

Occupante, senza pagare affitto, degli edifici abbaziali è la Iona Community che qui mena una vita di comunità cristiana, curando allo stesso tempo l'interno dei quartieri abitati. Oltre i soci pieni e aggiunti della Iona Community, esiste anche un'organizzazione di Amici della Comunità di Iona.

La gran parte del resto dell'isola fu comprata per la nazione dal Frazer Foundation nel 1979, e, ad eccezione degli edifici e dei monumenti storici nella cura del Iona Cathedral Trust, è amministrata dal National Trust for Scotland.

Il settore di gestione dei Iona Cathedral Trustees, Iona Cathedral Ltd, si occupa della cura e la conservazione di questi edifici importanti e la loro preservazione per le generazioni future. Dal 1980, gli edifici e monumenti sono stati ritornati con amore e cura a buone condizioni dai nostri operai esperti, tutti abitanti locali. Questo lavoro è una lotta continua contro la distruzione dell'Atlantico. Se lasciati senza cure, questi edifici ritornerebbero presto allo stato rovinato della fine del Ottocento.

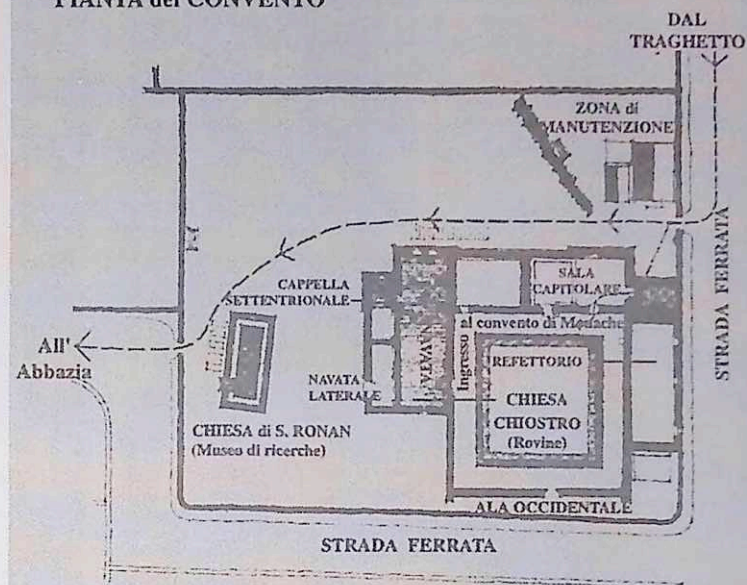
Aiutateci a preservare questi legami visibili con il passato.

Non c'è un prezzo obbligatorio di entrata per l'Abbazia e gli edifici circostanti, ma un contributo di £2.00 la persona sarebbe molto gradito.

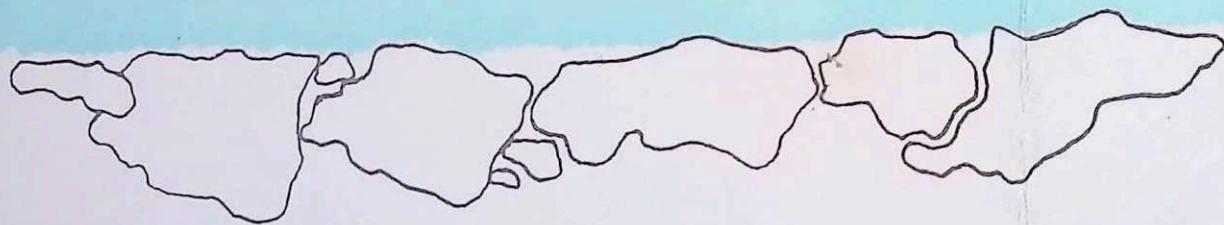
Se vorreste altri informazioni o vi interessasse diventare un Compagno dell'Abbazia di Iona, vi preghiamo di scrivere a: Crichton Lang, Chief Executive, Iona Abbey Ltd, Woodside Cottage, Ardler, Blairgowrie, Perthshire PH12 8SX Scotland.

Come socio, riceverete un bollettino ogni sei mesi e avrete la possibilità di partecipare in modo concreto alla preservazione di questi bellissimi edifici e rovine monastiche. La quota di associazione per i Compagni dell'Abbazia di Iona è £10.00. L'appartenenza per la vita è £100.

PIANTA del CONVENTO



BENVENUTI



ALL'ABBAZIA e CONVENTO di IONA



1. ENTRATA all' ABBAZIA
 2. ABBAZIA
 3. VIA dei MORTI
 4. REILIG ODHRAIN e CAPELLA di S. ORAN
 5. CONVENTO di MONACHE
 6. CHIESA di S. RONAN
 7. CAFE/RISTORANTE
 8. MUSEO del PATRIMONIO di IONA
 9. INGRESSO al CENTRO McLEOD
 10. TRAGHETTO e IMBARCADERO
 11. CHIESA PARROCCHIALE
- AREA APPROSSIMATIVA di MONUMENTO PALEOCRISTIANO
 ABBAZIA e CONVENTO di MONACHE
 REILIG ODHRAIN (Cimitero dei re)
 CAMMINO dal TRAGHETTO all' ABBAZIA
 TRAGHETTO da FIONNPHORT

STRETTO di IONA



L'ISOLA DI IONA

Non si può dubitare che l'isola antica di Iona è un posto eccezionale. Lungo c.4.km. e largo c.1,5 km., è situata all'estremità dell'Atlantico. Per arrivarci, basta un viaggio in traghetto di alcuni minuti dall'isola di Mull, vicino alla costiera occidentale di Scozia.

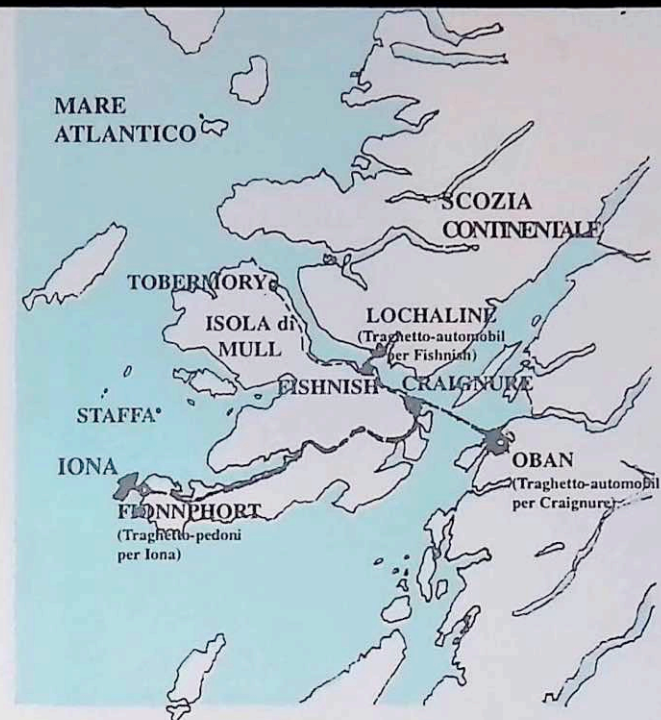
Questa piccola isola, formata dalla crosta solidificata della terra e con una formazione geologica diversa da quella delle isole vicine e la Scozia continentale, che sono di origine vulcanico e molto più giovani, è conosciuta principalmente come il punto di arrivo di S. Colomba nel 563, annunciatore della luce brillante del Cristianesimo. Da Iona questa luce illuminò la Gran Bretagna continentale, facendosi sentire in tutta l'Europa. È conosciuta anche come il luogo di sepoltura di tanti re scozzesi e scandinavi.

Scavi archeologici recenti hanno dato peso all'ipotesi che Iona è sempre stata un luogo straordinario, anche nei tempi più oscuri della storia. Si dice che S. Colomba scelse Iona come centro della sua missione cristiano perchè era la prima isola da cui era nascosta dagli occhi la sua patria tanto amata, Irlanda. Però è possibile che il santo trovò a Iona non un'isola deserta e ventosa ma invece un centro dinamico già esistente.

Pochi sono i vestigi degli edifici di legno del convento originale di S. Colomba, ma l'Abbazia restaurata, i monumenti antichi e il convento di monache - quest'ultimo il migliore del suo tipo in Gran Bretagna - sono testimoni della continuità della presenza cristiana del santo in Iona. La parte più antica dell'Abbazia attuale sale all'anno 1200 circa.

Dai tempi di Colomba alla fondazione del convento benedettino per uomini e quello agostino per donne, l'isola ha vissuto molti eventi storici: incursioni vichinghe e il massacro crudele dei monaci, la rovina degli edifici monastici e la ricostruzione ai nostri tempi fatta dall'Iona Cathedral Trust che esegui lavori di restauro dal 1938 al 1965.

L'Abbazia, il Convento di monache e gli edifici monumenti storici circostanti appartengono all' e sono in cura dell'Iona Cathedral Trust, creato alla fine del secolo scorso dall'ottavo duca di Argyll.



PIANTA dell' ABBAZIA

Si vende anche una guida devota dell'Abbazia nella Libreria dell'Abbazia

MUSEO dell' OSPEDALE

